

◆ CASAL CERMELLI Portanova, la protesta

'Toglieteci i dossi inutili e rumorosi'

CASAL CERMELLI - «I dossi sono inutili, perché le auto continuano a viaggiare a velocità sostenuta. E, per di più, sono rumorosi: chiedetelo a chi ha la casa che s'affaccia sulla provinciale. Tutti vi diranno che non riescono a dormire, quando di notte passano i camion».

Portanova, frazione di Casal Cermeelli. L'insurrezione abita qui. Se da Pozzolo protestano (vedasi Piccolo di mercoledì), qua si fa altrettanto, anzi di più, visto che ci sono di mezzo lettere, petizioni, esposti; si sono tirati in ballo la procura, il ministero, il prefetto.

La gente di via Ovada (ovvero la strada provinciale) è esasperata. E i portavoce dicono che «c'è un bel plico, che si chiama 'Progetto Portanova', con una serie di cose da fare, ma troppe non sono state fatte. Ci hanno promesso riunioni per un confronto sui problemi: nulla. Non si è fatto niente».

La battaglia non si ferma. Il sindaco **Mario Bastianino** è al corrente del malcontento, cominciato già ai tempi del suo predecessore, **Francesco Zanini**. «La storia va avanti da due anni - aggiungono gli 'arrabbiati della frazione' - e anche la Provincia ne è informata. Solo che, probabilmente, non possono fare retromarcia, dopo avere sbagliato. Resta il fatto che, malgrado le rotatorie e questi dossi, le auto continuano a sfrecciare: nessuna rispetta il limite dei 50 chilometri all'ora, come si conviene in un centro abitato».

Il problema, però, è soprattutto il rumore: «Quando transitano i camion, e ne passano molti visto che questa è la strada che collega Alessandria a Ovada, è un disastro».

Massimo Brusasco

Dopo la bretella, Strevi 'spinge' sulla variante

STREVI - La buona notizia che giunge dalla Regione Piemonte, riguardo la concessione di denaro alla Provincia di Alessandria (8,5 milioni di euro) dai investire per la realizzazione della bretella Acqui-Predosa, non può far altro che riempire di gioia i cittadini di Acqui e più in generale gli abitanti dall'acquese, dopo un passato fatto di parole e promesse mai mantenute.

La bretella quindi, sarà un primo passo molto importante per togliere dall'isolamento la cittadina termale e il suo territorio. Nel frattempo, vale la pena ricordare un'altra opera capillare per la viabilità acquese. Stiamo parlando della Variante di Strevi, tanto sognata e che presto diventerà una realtà concreta.

Se da un lato, la costruzione di quest'opera è fondamentale per la circolazione stradale locale, dall'altro lo sarà altrettanto per la futura realizzazione delle bretelle di collegamento all'A26. Sarebbe, infatti, decisamente incoerente, avere la possibilità di collegarsi alla sede autostradale e contemporaneamente mantenere l'attraversamento del centro abitato di Strevi, con le annesse problematiche legate ai due semafori che regolano l'incrocio presente nel piccolo paese confinante con Acqui.

Allo stato attuale, i lavori stanno proseguendo speditamente e gli addetti pensano, salvo imprevisti, di terminarli nei tempi previsti ossia, entro l'ottobre del 2008. Il 23 gennaio scorso, iniziarono i lavori di bonifica del tracciato sul quale sorgerà la nuova strada. La bonifica fu fatta sia in superficie, sia in profondità con uno scavo di circa cinque metri, dove in seguito, sono stati sistemati i piloni occorrenti per sostenere i viadotti. Questa operazione, non obbligatoria, è servita anche per trovare eventuali residui bellici inesplosi appartenenti al periodo della Seconda guerra mondiale ed evitare quindi possibili pericoli durante il transito di mezzi, nelle zone di realizzazione della nuova strada. Nella scorsa primavera iniziarono ufficialmente i lavori relativi alla costruzione delle fondamenta del viadotto che nascerà sulla strada provinciale per Rivalta Bormida. Questo primo lotto di lavori darà alla luce un percorso costituito da un'unica carreggiata sviluppata su un tracciato di cui 2501,41 metri in rilevato, 551,94 metri in trincea e 1798,63 metri in viadotto, lungo circa 4851,98 metri, il cui costo si aggira sui 48 milioni mila euro. Compresa nella variante che eviterà l'attraversamento di Strevi e favorirà una maggior scorrevolezza del traffico, soprattutto in previsione della bretella con Predosa, c'è la costruzione di alcune infrastrutture stradali in prossimità della linea ferroviaria e due rotatorie.

Fabio Vacchino

◆ QUARGNENTO Il paese in grande evidenza. A Cherasco le opere di Benzi e Reperi

Pittori, poeti e dialetto

'Ottobre culturale', con Carrà a Parigi e la premiazione del concorso letterario



Concorso letterario: la premiazione del poeta



L'omaggio al vincitore della sezione narrativa

QUARGNENTO - È il paese di **Carlo Carrà** e, giustamente, qui ne vanno fieri soprattutto dopo la grande vetrina che Parigi, attraverso il celebre pittore, ha offerto al territorio alessandrino. A Quargnento sono orgogliosi. E non solo perché questo luogo ha dato i natali a Carrà ma anche perché, nel mese di ottobre, il paese è salito alla ribalta grazie a **Giulio Benzi** e **Giuseppina Reperi**, illustri pittori quargnentiniani le cui opere sono ospitate (fino a gennaio) a

Cherasco, dove è organizzata una mostra di pittura sul Novecento.

Sabato scorso, il culmine delle attività culturali, con la premiazione dei vincitori dell'ottava edizione del concorso letterario dedicato a **Gian Stefano Raiteri**, organizzato dall'associazione omonima presieduta da **Carlo Trussi**. Per la sezione poesia, primi tre posti conquistati da **Antonio Garzuloino** di Galliate, **Luciano D'Agostino** di Isernia e **Armando Giorgi** di Genova; per la

narrativa, successo di **Sergio Vaira** di Borgo San Dalmazzo, secondo posto per **Valeria Amerano** di Torino, terzo per **Paolo Camera** di Torino. La giuria era presieduta da **Mattia Ferraris**, già autore (con **Domenico Dorato**) del libro *Il dialetto di Quargnento*, un volume «che - come dice il sindaco **Luigi Benzi** - sta riscuotendo molto successo e continua a essere oggetto di prenotazioni».

M.B.

Alunni di Basaluzzo premiati per la fiaba

BASALUZZO - Nella sala dell'auditorium di Santa Margherita Ligure, alla di molte autorità locali, i ragazzi di Basaluzzo sono stati premiati per avere partecipato, con successo, al 29esimo Premio Anpi Santa Margherita - Franco Delpino.



Rosanna Borsa

Quaranta i riconoscimenti, su 962 opere presentate, divise in nove sezioni. Nella *Narrativa edita* è stata consegnata un'artistica targa alla giornalista nonché presidente dell'Associazione culturale *Il Ventaglio* di Basaluzzo **Rosanna Borsa**; inoltre una Menzione d'Onore è andata agli studenti per il libro *I nostri racconti*, pubblicato nel 2003. Un'opera unica per questo tipo di narrativa, nella nostra Provincia, in cui i bambini delle scuole sono riusciti con l'aiuto delle loro insegnanti e del 'Ventaglio' a pubblicare le loro storie.

«La favola è un racconto educativo - ha dichiarato **Marco Delpino**, promotore dell'iniziativa - in quanto ci insegna a premiare il bene e punire chi agisce male, aiutano la formazione e l'educazione dei nostri ragazzi, dobbiamo ascoltarli e capirli in quanto saranno il tessuto sociale della nuova generazione. **Rosanna Borsa** è stata brava e coraggiosa, in questo difficile compito, perché è riuscita in quello che voleva».

Ricordiamo i nomi delle insegnanti della classe elementare che sono: **Claudia Cavallo** e **Pierrangela Zunino**, per le medie, **Pina Rossi** e **Silvia Scarlata**. Hanno partecipato gli alunni della terza elementare: **Luca Adali**, **Michele Briata**, **Davide Del Ponte**, **Fabio Ferrari**, **Leonardo Grosso**, **Luca Marchetti**, **Luigi Pietronudo**, **Elena Reperi**, **Simone Scaramal**, **Nicoletta Zaccchini**. Per la quarta e quinta elementare: **Maria Curcio**, **Federico Donadii**, **Alex Ferraro**, **Antonio Notaricola**, **Virginia Scarriglia**, **Rossella Sciurri**, **Serena Traverso**. Gli alunni della prima media: **Irene Briata**, **Monica Calabrin**, **Eleonora Donadio**, **Serena Ottria**, **Camilla Gioia**, **Micaela Zuccotti**, **Annalisa Robbiano**, **Alessio Carracino**, **Emanuele Motta**, **Giulia Taverna**, **Giulia Bassano**, **Anna Curcio**. Per la seconda media: **Serena Reperi**, **Valeria Giraudo**, **Michela Odicino**, **Valentino Gualco**, **Elisa Mazzucco**, **Daniela Zuccotti**, **Jessica Riva**.



Castellazzo con la leva

Autunno è notoriamente la stagione delle leve. E allora siamo lieti di ospitare i gruppi di coscritti che si ritrovano per festeggiare. Nella foto, di Studio Guido, ecco la classe 1931 di Castellazzo Bormida, riunita per celebrare i 75 anni



Uomo
Donna
Bambino
taglie Comode

TINO

CENTROMODA

Alzano Scrivia - AL - TEL 0131 826767

Nuove collezioni
autunno-inverno 2006/2007

RINFRESCO DI BENVENUTO PER TUTTI I CLIENTI

APERTI DOMENICA

29

OTTOBRE

AL POMERIGGIO
dalle ore 15,00 alle ore 19,30

APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Ampliamento
Reparto
Bambini/Giovani
2-16 anni



MONDO SPOSI
Rivanazzano (PV) - 0383 944550

BALDUZZI by TINO
Tortona - Piazza Duomo, 3 - 0131 820603